

PIQUADRO S.p.A.
sede: Località Sassuriano, 246
41041 Silla di Gaggio Montano – Bologna (Italy)
Cap. Soc. i.v. 1.000.000 Euro
Registro Imprese di Bologna n. 02554531208
www.piquadro.com

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE
CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL**

24 Luglio 2012 (Prima convocazione)
26 Luglio 2012 (Seconda convocazione)

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter, comma 1, del d.lgs. 58 del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'Allegato 3A del Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come in seguito modificato)

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 24 luglio 2012 alle ore 11,00 presso la sede della Piquadro S.p.A., Località Sassuriano, 246 40041 Silla di Gaggio Montano (BO), e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 2012 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso il 31 marzo 2012; proposta di destinazione dell'utile; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti.
2. Presentazione della Relazione annuale sulla remunerazione e voto consultivo dell'Assemblea sulla Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998.
3. Determinazione del compenso complessivo fisso dei membri del Consiglio di Amministrazione, inclusi quelli investiti di particolari cariche, fino alla approvazione del bilancio al 31 marzo 2013, in conformità alla Politica di Remunerazione approvata dal Consiglio; delibere inerenti e conseguenti.
4. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti.
5. Proposta di approvazione di un piano di *stock option* avente ad oggetto azioni ordinarie di Piquadro S.p.A., riservato ad Amministratori Esecutivi, Dirigenti con

responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Proposta di approvazione della revoca parziale, per un importo nominale di Euro 44.000, dell'aumento del capitale sociale di Piquadro S.p.A. deliberato in data 28 febbraio 2008 dal Consiglio di Amministrazione al servizio del piano di *stock options* 2008-2013; conseguenti modifiche dell'articolo 6 dello Statuto Sociale; delibere inerenti e conseguenti.
2. Aumento di capitale a pagamento, scindibile, eseguibile in una o più soluzioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del codice civile, riservato al servizio di un nuovo piano di *stock options* 2012-2017 riservato ad Amministratori Esecutivi, Dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate, fino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 93.998, mediante emissione di massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, da emettersi ad un prezzo pari al maggior valore tra Euro 1,53 per azione e la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni Piquadro S.p.A. degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni; conseguenti modifiche dell'articolo 6 dello Statuto Sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Capitale sociale e diritti di voto

Il capitale sociale di Piquadro S.p.A. è di Euro 1.000.000 rappresentato da n. 50.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale; ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Partecipazione all'Assemblea

Ai sensi di legge e dell'articolo 13 dello Statuto sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da apposita comunicazione alla Società, effettuata ai sensi di legge da un intermediario abilitato, in conformità alle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, coincidente con il giorno 13 luglio 2012.

Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Pertanto le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successive a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Per agevolare l'accertamento della legittimazione gli aventi diritto sono invitati ad esibire copia della comunicazione effettuata alla Società dall'intermediario e che, in

conformità alla normativa vigente, quest'ultimo è tenuto a mettere a loro disposizione.

Le suddette comunicazioni dovranno pervenire alla Società dall'intermediario entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, ossia entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

La partecipazione degli azionisti in Assemblea è regolata dalle norme di legge e regolamentari in materia.

Ogni Azionista avente diritto ad intervenire all'Assemblea potrà farsi rappresentare da altri, mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Un modulo di delega è altresì disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.piquadro.com, nella sezione Investor Relations, nonché presso la sede sociale. La delega può essere notificata alla Società, mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo investor.relator@piquadro.com. L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.

La Società ha designato quale Rappresentante degli Azionisti, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. a cui potrà essere conferita delega scritta sulle proposte all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, a condizione che essa pervenga alla medesima, mediante invio a mezzo corriere o raccomandata a/r alla predetta Società all'indirizzo in Milano (20121), Foro Buonaparte n. 10, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ovvero il 20 luglio 2012. Il relativo modulo di delega è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.piquadro.com, nella sezione Investor Relations, e presso la sede legale della Società.

Il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite le istruzioni di voto.

Le deleghe e le istruzioni di voto conferite al Rappresentante degli Azionisti sono revocabili entro il termine del 20 luglio 2012.

Ai sensi dell'art. 127-*ter*, TUF gli Azionisti possono porre domande sulle materie poste all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, mediante invio delle stesse a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società ovvero a mezzo posta elettronica all'indirizzo investor.relator@piquadro.com; alle domande pervenute prima dell'Assemblea sarà data risposta al più tardi durante la stessa. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi il medesimo contenuto.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Integrazione dell'ordine del giorno

Ai sensi dell'art. 126-*bis*, TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino

almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. Con riferimento ai limiti, le modalità e/o i termini di tale integrazione si rinvia a quanto stabilito dalle norme di legge e regolamentari vigenti e dall'articolo 12.5 dello Statuto sociale.

Documentazione

Lo Statuto sociale, il cui testo vigente è a disposizione degli Azionisti presso la sede sociale, è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.piquadro.com, nella sezione Investor Relations.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno (inclusi la Relazione sulla remunerazione e il documento informativo relativo al nuovo piano di *stock options* 2012- 2017), i testi integrali delle proposte di deliberazioni, unitamente alle relazioni illustrative, previsti dalla normativa vigente ed le altre informazioni di cui all'art. 125-*quater*, TUF sono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della Società www.piquadro.com, nella sezione Investor Relations, e a disposizione di Borsa Italiana S.p.A., nei termini di legge e con le modalità previste dalla normativa vigente.

La documentazione di bilancio (incluse la relazione finanziaria annuale e la relazione di revisione nonché la relazione del Collegio Sindacale) verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, e resa disponibile sul sito internet della Società www.piquadro.com, nella sezione Investor Relations, e messa a disposizione di Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge.

I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

All'Assemblea possono assistere esperti, analisti finanziari e giornalisti che a tal fine sono invitati a far pervenire richiesta di partecipazione almeno due giorni prima dell'adunanza in prima convocazione al seguente recapito: fax +39 0534 409090.

Silla di Gaggio Montano, 21 giugno 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Palmieri

Parte Ordinaria

Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso il 31 marzo 2012; proposta di destinazione dell'utile; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti.

(punto 1)

Signori Azionisti,

per una completa informazione sulla materia in oggetto si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e all'ulteriore documentazione messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet www.piquadro.com, nella sezione Investor Relations.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Piquadro S.p.A.:

- *esaminato il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 marzo 2012 nonché la relazione degli Amministratori sulla gestione;*
- *vista la relazione del Collegio Sindacale;*
- *vista la relazione della Società di Revisione,*

delibera

- (a) *di approvare la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 marzo 2012;*
- (b) *di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2012 in ogni sua parte e nel suo complesso che chiude con un utile netto di esercizio di Euro 7.253.643;*
- (c) *di destinare l'utile netto di esercizio di Euro 7.253.643 come segue:*
 - *quanto a Euro 3.000.000 a pagamento di un dividendo di Euro 0,06 per azione alle n. 50.000.000 azioni in circolazione;*
 - *quanto ai restanti Euro 4.253.643 a utile a nuovo.*

Presentazione della Relazione sulla Remunerazione e voto consultivo dell'Assemblea sulla Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

(punto 2)

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione presenta e sottopone al Vostro voto consultivo la Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione che illustra la Politica di remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli Amministratori non esecutivi, dei componenti il Collegio Sindacale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società relativa all'esercizio 2012/2013, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della stessa.

La Relazione sulla Remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione della società in data 18 giugno 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione, è redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e dell'articolo

84-quater e dell'Allegato 3A, Schema 7-bis e 7-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato.

Tale Relazione è messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società www.piquadro.com, nella sezione Investor Relations. Alla stessa pertanto si rinvia.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra, siete quindi invitati ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L’assemblea ordinaria degli azionisti di Piquadro S.p.A., preso atto della Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 giugno 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione

delibera

in senso favorevole sulla Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione che illustra la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli Amministratori non esecutivi, dei componenti il Collegio Sindacale e dei degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società relativa all’esercizio 2012/2013, nonché sulle procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica”.

**Determinazione del compenso complessivo fisso dei membri del Consiglio di Amministrazione, inclusi quelli investiti di particolari cariche, fino alla approvazione del bilancio al 31 marzo 2013, in conformità alla Politica di Remunerazione approvata dal Consiglio; delibere inerenti e conseguenti.
(punto 3)**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione fa presente che sulla base della Politica di Remunerazione relativa all’esercizio 2012/2013, approvata dal Consiglio in data 18 giugno 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione, l’ammontare complessivo dei compensi fissi da attribuirsi agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, è pari ad Euro 845.000 ed è quindi superiore di Euro 89.000 all’ammontare complessivo di Euro 756.000 deliberato da questa Assemblea in data 22 luglio 2010. In particolare, questa Assemblea aveva deliberato con riferimento al mandato per il triennio fino alla data di approvazione del bilancio al 31 marzo 2013, *“la determinazione di un compenso annuo complessivo pari a Euro 756.000, quale emolumento per gli Amministratori, da ripartirsi da parte del consiglio a tutti gli Amministratori compresi quelli investiti di particolari cariche, senza pregiudizio al diritto del consiglio di attribuire agli Amministratori investiti di particolari cariche ulteriori compensi variabili”.*

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra attenzione la proposta di rideterminazione del compenso complessivo fisso degli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche e fino all’approvazione del bilancio al 31 marzo 2013, nel nuovo importo di Euro 845.000, al fine di riflettere la nuova Politica di Remunerazione adottata, sempre senza pregiudizio del Consiglio di Amministrazione di attribuire Amministratori investiti di particolari cariche ulteriori compensi variabili.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra, siete quindi invitati ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L’assemblea ordinaria degli azionisti di Piquadro S.p.A., preso atto della Politica di Remunerazione relativa all’esercizio 2012/2013, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 giugno 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione

delibera

di rideterminare il compenso complessivo fisso degli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche e fino all’approvazione del bilancio al 31 marzo 2013, da ripartirsi da parte del Consiglio a tutti gli Amministratori compresi quelli investiti di particolari cariche, nel nuovo importo di Euro 845.000, al fine di riflettere la nuova Politica di Remunerazione adottata, sempre senza pregiudizio del Consiglio di Amministrazione di attribuire Amministratori investiti di particolari cariche ulteriori compensi variabili.”

**Proposta di autorizzazione all’acquisto e alla alienazione di azioni proprie.
(punto 4)**

Signori azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 18 giugno 2012 ha deliberato di sottoporVi la proposta di autorizzazione all’acquisto e alienazione di azioni proprie della Società secondo i relativi termini, motivazioni e modalità nel seguito illustrati e in conformità a quanto previsto dall’articolo 132 del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato (il “TUF”) e dagli artt. 73, 93, 144-*bis* nonché dall’Allegato 3A Schema n. 4 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il “**Regolamento Emittenti**”).

Ad oggi, il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 1.000.000 suddiviso in numero 50.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

La Società, alla data di approvazione della presente relazione, non possiede azioni proprie.

Le società controllate non detengono azioni della Società. Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l’eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell’articolo 2359-*bis* del codice civile.

Seguendo lo schema previsto dall’Allegato 3A Schema 4 del Regolamento Emittenti, Vi esponiamo le caratteristiche dell’operazione.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l’autorizzazione all’acquisto e alla alienazione di azioni proprie.

Il Consiglio ritiene utile sottoporre all’Assemblea la proposta di autorizzazione in quanto intende perseguire, anche operando, ove se ne ravvisi l’opportunità, ai sensi della prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009, i seguenti obiettivi:

- (a) favorire la stabilizzazione dell’andamento del titolo e il sostegno della liquidità, e in tale quadro acquisire azioni della Società a prezzi inferiori al loro valore effettivo, basato sulle prospettive reddituali dell’azienda, con la conseguente valorizzazione della Società;
- (b) costituire un c.d. “magazzino titoli” affinché l’Emittente possa conservare e disporre le azioni per l’eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in

operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società stessa.

2. Numero massimo, la categoria e il valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

La proposta di autorizzazione è riferita all'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più *tranches*, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.

Gli anzidetti acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'articolo 2357, primo comma del codice civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente costituzione, ai sensi dell'articolo 2357-ter, terzo comma del codice civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che dovrà essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta o conferimento, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, l'autorizzazione è richiesta per la disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

3. Durata per la quale è richiesta l'autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto dovrebbe essere concessa per un periodo inferiore al periodo massimo consentito dalla legislazione vigente che attualmente è di 18 mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti, e pertanto, fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2013.

L'autorizzazione all'alienazione è richiesta all'Assemblea, in egual modo, a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti e con validità fino all'Assemblea che approverà il bilancio al marzo 2013.

4. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo.

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10 % al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse con riferimento all'attività di sostegno della liquidità di cui al punto 1 della Delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Per ogni altra operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non potrà essere inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse in relazione all'attività di sostegno della liquidità del mercato, di cui al punto 1 della Delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Piquadro.

5. Modalità di acquisto e di alienazione delle azioni.

Il Consiglio propone che l'autorizzazione conceda di effettuare le suddette operazioni, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'articolo 144 *-bis* comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'articolo 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse.

L'acquisto di azioni proprie oggetto della richiesta di autorizzazione all'Assemblea degli azionisti non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra, siete quindi invitati ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea ordinaria degli azionisti di Piquadro S.p.A., accogliendo le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione

delibera

(a) *di autorizzare l’acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.*

Gli acquisti potranno essere effettuati, a norma dell’art. 2357, comma primo del codice civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente costituzione, ai sensi dell’art. 2357-ter, comma terzo del codice civile, di una riserva indisponibile pari all’importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che dovrà essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite.

In occasione dell’acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta o conferimento, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

In caso di alienazione, permuta o conferimento, l’importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, sino allo spirare del termine dell’autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall’Assemblea.

L’autorizzazione all’acquisto delle azioni è accordata, a far data dalla presente delibera, fino all’approvazione del bilancio al 31 marzo 2013.

Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l’effettuazione dell’operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- (i) *il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;*
- (ii) *il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.*

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell’ambito delle prassi di mercato di cui alla delibera Consob 1683 9/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell’ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Le suddette operazioni verranno effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell’art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l’abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell’art. 132, comma terzo, del D.Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell’operazione.

(b) *di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357-ter del codice civile, la disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente a riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla società non superino il limite stabilito dall’autorizzazione. L’autorizzazione alla disposizione delle azioni è accordata, a far data dalla presente delibera, fino all’approvazione del bilancio al 31 marzo 2013.*

Per ogni operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più amministratori, non potrà essere inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Piquadro S.p.A..

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse.; e

- (c) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso agli amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere alla relativa informativa al mercato ai sensi della normativa applicabile.”*

Proposta di approvazione di un piano di *stock option* avente ad oggetto azioni ordinarie di Piquadro S.p.A., riservato ad Amministratori Esecutivi, Dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate; delibere inerenti e conseguenti.

(punto 5)

Il Consiglio di Amministrazione nell'ambito della riunione del 7 giugno 2012, previo parere positivo del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli azionisti le linee guida di un nuovo piano di *stock options* 2012-2017 (il “**Nuovo Piano 2012-2017**”) ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche (il “**TUF**”) a favore di certi Amministratori Esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate (i “**Beneficiari**”).

In sintesi, il Nuovo Piano 2012-2017 prevede l'assegnazione gratuita di un numero massimo di opzioni pari a n. 4.699.900 in favore dei Beneficiari e che ogni opzione attribuita nell'ambito dello stesso, conferisca a questi ultimi il diritto di sottoscrivere n. 1 (una) azione di nuova emissione di Piquadro S.p.A..

Per i dettagli e le motivazioni del Nuovo Piano 2012-2017 si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 1 del TUF e dell'articolo 84-*bis* del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento medesimo, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2012 e depositato contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea (il “**Documento Informativo**”).

Sulla base di quanto ampiamente illustrato nella documentazione di cui al rinvio, il Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di introdurre un incentivo volto ad accrescere l'impegno delle figure chiave del Gruppo Piquadro per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, propone ai Signori Azionisti di Piquadro S.p.A. di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Piquadro S.p.A., esaminata la Relazione illustrativa degli Amministratori ed il Documento Informativo relativo al “Piano di Stock Options Piquadro S.p.A. 2012-2017”

delibera

- (a) di approvare il Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2012-2017, come da linee guida proposte, ai fini dell'attribuzione gratuita di un numero massimo di opzioni pari a n. 4.699.900, per la sottoscrizione a pagamento di eguale numero di azioni ordinarie della Società a favore di soggetti da individuarsi dal Consiglio di amministrazione tra gli Amministratori Esecutivi, i Dirigenti con responsabilità strategiche, i dipendenti e i collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate;
- (b) di attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di approvare: (i) il testo definitivo del regolamento del Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2012-2017; (ii) sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, l'elenco dei beneficiari del piano e il numero di opzioni da assegnare in forza dello stesso; e
- (c) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Roberto Trotta e all'Amministratore Marcello Piccioli, disgiuntamente tra loro e con facoltà di nominare procuratori speciali, di dare esecuzione alle delibere di cui sopra".

Parte Straordinaria

Proposta di approvazione della revoca parziale, per un importo nominale di Euro 44.000, dell'aumento del capitale sociale della Società deliberato in data 28 febbraio 2008 dal Consiglio di Amministrazione al servizio del piano di *stock options* 2008-2013; conseguenti modifiche dell'articolo 6 dello Statuto Sociale; delibere inerenti e conseguenti.

(punto 1)

Nel quadro dell'approvazione del Nuovo Piano 2012-2017, il Consiglio di amministrazione della Società nella riunione del 7 giugno 2012 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli azionisti la proposta di (i) revoca parziale, per un importo nominale di Euro 44.000, dell'aumento del capitale sociale della Società deliberato in data 28 febbraio 2008 dal Consiglio di Amministrazione al servizio del piano di *stock options* 2008-2013; e (ii) conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale (Capitale Sociale).

La revoca parziale ha in particolare ad oggetto n. 2.200.000 azioni, di cui n. 1.300.000 azioni relative a opzioni già assegnate che sono state rinunciate da parte dei rispettivi beneficiari ovvero sono decadute e n. 900.000 azioni emesse al servizio di nuove assegnazioni nel quadro di successivi piani di incentivazione da deliberarsi da parte del Consiglio entro il termine ultimo del 1° marzo 2011, in quanto entro tale termine non è stata effettuata alcuna nuova assegnazione.

Per effetto di tale parziale revoca il suddetto aumento di capitale resterà in essere per nominali Euro 6.000, da attuarsi mediante emissione di n. 300.000 azioni ordinarie al servizio del Piano 2008-2013.

La modifica proposta dello Statuto Sociale si riferisce all'articolo di seguito illustrato.

Modifica articolo 6 - CAPITALE SOCIALE

Vecchio Testo	Nuovo Testo
Articolo 6 – Capitale sociale Il capitale sociale è di 1.000.000 Euro (unmilione/00) ed è suddiviso in n. 50.000.000 (cinquanta milioni) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. In data 14 giugno 2007, l'assemblea	Articolo 6 – Capitale sociale Il capitale sociale è di 1.000.000 Euro (unmilione/00) ed è suddiviso in n. 50.000.000 (cinquanta milioni) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. In data 14 giugno 2007, l'assemblea

straordinaria della Società ha delegato al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare un aumento del capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, eseguibile in una o più soluzioni, scindibile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 50.000 al servizio di uno o più piani di incentivazione, con prezzo di emissione da determinarsi in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del codice civile, con la precisazione che, nel caso di azioni assegnate in un momento antecedente l'inizio delle negoziazioni il prezzo di emissione sarà determinato sulla base del prezzo di collocamento.

In forza di delega conferitagli dall'assemblea straordinaria della Società del 14 giugno 2007, il consiglio di amministrazione, in data 28 febbraio 2008, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 50.000, mediante emissione di massime numero 2.500.000 azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile. Le azioni di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013" (il "Piano di Stock Option 2008-2013") approvato dal suddetto consiglio, ad un prezzo di per azione di Euro 2,20, nonché, in caso di riassegnazioni di opzioni attribuite in esecuzione del Piano di Stock Option 2008-2013 o di successive riassegnazioni di opzioni, effettuate nel quadro di uno o più successivi piani di incentivazione da deliberarsi dagli organi competenti entro e non oltre il 1° marzo 2011, ai beneficiari di tali riassegnazioni o nuove assegnazioni ad un prezzo per azione che sarà determinato dal consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione, in misura pari al maggior valore tra (i) Euro 2,2 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni della Società rilevati nel mese precedente la data di riassegnazione o nuova assegnazione.

straordinaria della Società ha delegato al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare un aumento del capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, eseguibile in una o più soluzioni, scindibile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 50.000 al servizio di uno o più piani di incentivazione, con prezzo di emissione da determinarsi in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del codice civile, con la precisazione che, nel caso di azioni assegnate in un momento antecedente l'inizio delle negoziazioni il prezzo di emissione sarà determinato sulla base del prezzo di collocamento.

~~In forza di delega conferitagli dall'assemblea straordinaria della Società del 14 giugno 2007, il consiglio di amministrazione, in data 28 febbraio 2008, ha deliberato di aumentare a pagamento~~ **Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, con verbale in data 28 febbraio 2008, successivamente modificata con delibera dell'assemblea straordinaria del [•] luglio 2012, Rep. [•] Notaio [•],** il capitale della Società **risulta aumentato**, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro **6.0008**~~50.000~~, mediante emissione di massime numero **300.000**~~500.000~~ azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile. Le azioni di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013" (il "Piano di Stock Option 2008-2013") approvato dal suddetto consiglio, ad un prezzo di per azione di Euro 2,20, nonché, in caso di riassegnazioni di opzioni attribuite in esecuzione del Piano di Stock Option 2008-2013 ~~o di successive riassegnazioni di opzioni, effettuate nel quadro di uno o più successivi piani di incentivazione da deliberarsi dagli organi competenti entro e non oltre il 1° marzo 2011,~~ ai beneficiari di tali riassegnazioni ~~o nuove assegnazioni~~ ad un prezzo per azione che sarà determinato dal consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione, in misura pari al maggior valore tra (i) Euro 2,2 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di

	chiusura di borsa delle azioni della Società rilevati nel mese precedente la data di riassegnazione o nuova assegnazione.
--	---

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

qualora concordiate con la proposta illustrata, Vi invitiamo ad adottare la seguente delibera:

“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti di Piquadro S.p.A., preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- (a) *di approvare la revoca parziale, per un importo nominale di Euro 44.000, dell’aumento scindibile del capitale sociale della Società da nominali Euro 50.000, deliberato in data 28 febbraio 2008 dal Consiglio di Amministrazione al servizio del piano di stock options 2008-2013 e, conseguentemente, la modifica dell’articolo 6 dello Statuto Sociale, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- (b) *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché dia completa esecuzione a quanto sopra deliberato, attribuendo, altresì, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all’Amministratore Roberto Trotta e all’Amministratore Marcello Piccioli, disgiuntamente tra loro e con facoltà di nominare procuratori speciali, ogni potere e facoltà di:*
 - (i) *provvedere ai depositi, alle comunicazioni, alle informative e agli altri adempimenti prescritti dalle vigenti normative regolamentari e legislative che dovessero trovare applicazione in relazione a quanto sopra; e*
 - (ii) *apportare a quanto sopra deliberato quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale che si rendessero eventualmente utili e/o opportune in sede di relativa iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, nonché compiere ogni altro atto e/o attività che si rendessero utili e/o opportuni al fine di consentire una più efficiente e spedita esecuzione di quanto sopra previsto;*
- (c) *di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all’Amministratore Roberto Trotta e all’Amministratore Marcello Piccioli, disgiuntamente tra loro e con facoltà di nominare procuratori speciali, affinché si provveda al deposito e alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi e per gli effetti delle precedenti deliberazioni.”*

Aumento di capitale a pagamento, scindibile, eseguibile in una o più soluzioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma quinto del codice civile, riservato al servizio di un nuovo piano di stock options 2012-2017 riservato ad Amministratori Esecutivi, Dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate, fino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 93.998, mediante emissione di massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli della azioni in circolazione, da emettersi ad un prezzo pari al maggior valore tra Euro 1,53 per azione e la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni Piquadro S.p.A. degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni; conseguenti modifiche dell’articolo 6 dello Statuto Sociale; delibere inerenti e conseguenti.

(punto 2)

In conseguenza della proposta di delibera di cui al punto 5 della parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 7 giugno 2012, ha deliberato di sottoporre all’Assemblea straordinaria degli azionisti la proposta di approvare: (i) l’aumento di capitale a pagamento, scindibile, eseguibile in una o più soluzioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi

dell'articolo 2441, comma quinto del codice civile, al servizio del nuovo piano di incentivazione azionaria 2012-2017 riservato a certi Amministratori Esecutivi, Dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate, fino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 93.998, mediante emissione di massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, da emettersi ad un prezzo - da determinarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione - non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (x) Euro 1,53 per azione e (y) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di Borsa delle azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni; e (ii) la conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale.

Vi illustriamo di seguito le motivazioni, le caratteristiche ed i termini dell'aumento di capitale proposto.

* * *

A. AUMENTO DI CAPITALE

1. Motivazioni dell'aumento del capitale

Il Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 7 giugno 2012 - anche in considerazione del fatto che nessuna delle opzioni assegnate in forza del piano di *stock options* 2008-2013 è maturata e che il piano di *stock options* 2008-2013, a causa delle difficili condizioni del mercato di capitali negli ultimi anni, è stato fino ad oggi inefficace a perseguire gli obiettivi prefissati - ha deliberato l'approvazione delle linee guida di un nuovo piano di *stock options* per il periodo 2012-2017, sempre destinato alle "figure chiave" della Società e del Gruppo Piquadro, da individuarsi tra gli Amministratori Esecutivi, i Dirigenti con responsabilità strategiche, i dipendenti e i collaboratori della Società e delle società da essa controllate (il "**Nuovo Piano 2012-2017**").

Il Nuovo Piano 2012-2017 consentirà di fidelizzare tali figure chiave nell'ottica di creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Il Nuovo Piano 2012-2017 è inoltre in linea con le indicazioni fornite dal nuovo Codice di Autodisciplina per la predisposizione dei piani di remunerazione basati su azioni ed in particolare prevede che: (i) ogni diritto assegnato di acquistare azioni ha un periodo medio di *vesting* pari ad almeno tre anni; (ii) detto *vesting* è soggetto a obiettivi di *performance* predeterminati e misurabili; e (iii) i beneficiari manterranno sino al termine del mandato ovvero per un periodo di tempo predeterminato una quota delle azioni assegnate o acquistate attraverso l'esercizio di tali diritti.

Il Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2012 ha anche deliberato di sottoporre all'Assemblea degli azionisti la proposta: (i) in sede ordinaria, di approvare le linee guida del Nuovo Piano 2012-2017, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche (il "**TUF**"), demandando al Consiglio di Amministrazione la facoltà di individuare i beneficiari dello stesso e il numero di diritti di opzione da assegnarsi a ciascuno di essi e l'approvazione del regolamento definitivo del piano; e (ii) in sede straordinaria, di deliberare il relativo aumento di capitale a pagamento al servizio del Nuovo Piano 2012-2017, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 93.998, con prezzo di sottoscrizione - da determinarsi a cura del Consiglio stesso, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione - non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (x) Euro 1,53 per azione e (y) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di Borsa delle azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni.

I principali termini e condizioni del Nuovo Piano 2012-2017 sono descritti nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 1 del TUF e dell'articolo 84-*bis* del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento medesimo, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2012 e depositato contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea (il “**Documento Informativo**”).

Il Nuovo Piano 2012-2017 sarà riservato a certi Amministratori Esecutivi, Dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate (i “**Beneficiari**”) che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

I diritti di opzione sono assegnati a titolo gratuito ai Beneficiari e sono personali, nominativi, non trasferibili per atto *inter vivos* e attribuiranno ai rispettivi Beneficiari il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Piquadro S.p.A., con un rapporto di conversione di 1 azione di Piquadro S.p.A. per 1 opzione, salvi aggiustamenti nel caso di operazioni straordinarie.

I diritti di opzione saranno assegnati ai Beneficiari dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 settembre 2012.

È previsto, al servizio del Nuovo Piano 2012-2017, un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti, sino a massimi Euro 93.998, con emissione sino a massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, con la precisazione che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile e fissando quale termine ultimo per la raccolta delle sottoscrizioni la data del 31 dicembre 2018; alla scadenza di tale termine il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate. Le azioni di nuova emissione saranno offerte ad un prezzo di sottoscrizione - da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione - non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di Borsa delle azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni (il “**Prezzo di Sottoscrizione Iniziale**”).

Il Nuovo Piano 2012-2017 ha una durata di cinque anni e prevede la maturazione dei diritti di opzione assegnati in ragione: (i) del 30%, alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2014/2015; (ii) di un ulteriore 30%, alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2015/2016; e (iii) della restante parte pari al 40%, alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2016/2017, al ricorrere delle seguenti condizioni: (x) permanenza del rapporto di amministrazione, di lavoro subordinato ovvero di collaborazione, a seconda del caso, del Beneficiario (il “**Rapporto**”), fatto per talune ipotesi di cessazione del Rapporto meglio specificate nel Documento Informativo; (y) raggiungimento da parte del Gruppo Piquadro del *target* di EBIT previsto, rispettivamente, per il relativo esercizio, con PFN normalizzata positiva (il “**Target di EBIT**”); e (z) circostanza che le azioni Piquadro alla data di maturazione siano ancora quotate su un mercato regolamentato italiano.

Nel caso in cui il Target di EBIT previsto per il relativo esercizio non fosse raggiunto, ma venisse comunque raggiunto almeno il 90% dello stesso (ad esempio, nel caso in cui per l'esercizio 2014/2015 fosse previsto un Target di EBIT pari a 100 e venisse raggiunto un risultato effettivo di EBIT pari a 90) e, nell'esercizio immediatamente successivo, venisse raggiunto il Target di EBIT previsto (nell'esempio, nell'esercizio 2015/2016), alla data di maturazione relativa a tale esercizio, le opzioni matureranno, in via cumulativa e proporzionale, come segue:

- (i) la parte di opzioni dell'esercizio in cui sia stato raggiunto il Target di EBIT maturerà interamente (e cioè, nell'esempio di cui sopra, maturerà interamente la parte di opzioni del 30% dell'esercizio 2015/2016); mentre

- (ii) la parte di opzioni dell'esercizio immediatamente precedente in cui sia stato raggiunto un risultato di EBIT pari almeno al 90% del Target di EBIT previsto, maturerà in misura ridotta pari al 70% del 30% delle opzioni di cui era prevista la maturazione per tale esercizio (nell'esempio il 70% del 30% delle opzioni dell'esercizio 2014/2015).

Resta salva la anticipata maturazione delle opzioni in taluni casi di cessazione del Rapporto del Beneficiario, come meglio specificato nel Documento Informativo.

I Beneficiari del Nuovo Piano 2012-2017 potranno esercitare, di volta in volta, in tutto o in parte, le opzioni maturate, essendo inteso che le opzioni maturate non esercitate nei relativi periodi di esercizio previsti nel regolamento del piano perderanno definitivamente efficacia e non potranno più essere esercitate, né essere oggetto di ulteriore adesione.

I Beneficiari manterranno sino al termine del loro mandato, per quanto riguarda gli Amministratori Esecutivi, ovvero per un periodo di tempo predeterminato, per quanto riguarda gli altri Beneficiari, una parte delle azioni acquistate attraverso l'esercizio delle opzioni maturate.

I diritti di opzione estinti o rinunciati potranno essere riassegnati dal Consiglio di Amministrazione.

2. Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e rapporto di conversione.

In considerazione dell'andamento del prezzo delle azioni Piquadro sul Mercato Telematico Azionario degli ultimi 6 mesi e tenuto conto in particolare della media del prezzo ufficiale di chiusura del titolo negli ultimi 30 giorni, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto congruo fissare il Prezzo di Sottoscrizione Iniziale delle azioni ordinarie di Piquadro S.p.A. da pagarsi da parte dei Beneficiari al momento dell'esercizio delle opzioni maturate sulla base del valore più alto tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di Borsa delle azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni.

La Società di Revisione nella sua relazione del 18 giugno 2012 ha rilasciato parere positivo sulla congruità dei criteri di determinazione del prezzo di emissione per azione ai sensi dall'articolo 158 del D.Lgs 58/98.

3. Caratteristiche delle azioni di nuova emissione e data di godimento delle stesse.

Le azioni Piquadro che saranno emesse al servizio del Nuovo Piano 2012-2017 saranno azioni ordinarie e avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, avranno godimento regolare e saranno anch'esse quotate sul Mercato Telematico Azionario.

4. Effetti dell'operazione di aumento di capitale

L'effetto diluitivo sul capitale della Società determinato dal Nuovo Piano 2012-2017, calcolato assumendo l'integrale esercizio delle opzioni, sarebbe pari all'8,6% del capitale sociale "*fully diluted*" della Società, per tale intendendosi il capitale sociale emesso e sottoscritto in caso di integrale esecuzione degli aumenti di capitale già deliberati e destinati a servizio di piani di *stock options* in essere alla data di approvazione del Nuovo Piano 2012-2017, tenendo conto delle opzioni già assegnate e potenzialmente assegnabili ai relativi beneficiari.

B. MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE

Le modifiche proposte, a seguito dell'aumento di capitale sopra descritto, si riferiscono all'articolo di seguito illustrato, con la precisazione che tale testo riflette già la modifica deliberata al precedente punto 1 della parte straordinaria.

Modifica articolo 6 - CAPITALE SOCIALE

Vecchio Testo	Nuovo Testo
<p>Articolo 6 – Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale è di 1.000.000 Euro (unmilione/00) ed è suddiviso in n. 50.000.000 (cinquanta milioni) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.</p> <p>In data 14 giugno 2007, l'assemblea straordinaria della Società ha delegato al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare un aumento del capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, eseguibile in una o più soluzioni, scindibile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 50.000 al servizio di uno o più piani di incentivazione, con prezzo di emissione da determinarsi in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del codice civile, con la precisazione che, nel caso di azioni assegnate in un momento antecedente l'inizio delle negoziazioni il prezzo di emissione sarà determinato sulla base del prezzo di collocamento.</p> <p>Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, con verbale in data 28 febbraio 2008, successivamente modificata con delibera dell'assemblea straordinaria del [•] luglio 2012, il capitale della Società risulta aumentato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro [•], mediante emissione di massime numero [•] azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile. Le azioni di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del “Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013” (il “Piano di Stock Option 2008-2013”) approvato dal suddetto consiglio, ad un prezzo di per azione di Euro 2,20, nonché, in caso di riassegnazioni di opzioni attribuite in esecuzione del Piano di</p>	<p>Articolo 6 – Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale è di 1.000.000 Euro (unmilione/00) ed è suddiviso in n. 50.000.000 (cinquanta milioni) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.</p> <p>In data 14 giugno 2007, l'assemblea straordinaria della Società ha delegato al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare un aumento del capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, eseguibile in una o più soluzioni, scindibile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 50.000 al servizio di uno o più piani di incentivazione, con prezzo di emissione da determinarsi in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del codice civile, con la precisazione che, nel caso di azioni assegnate in un momento antecedente l'inizio delle negoziazioni il prezzo di emissione sarà determinato sulla base del prezzo di collocamento.</p> <p>Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, con verbale in data 28 febbraio 2008, successivamente modificata con delibera dell'assemblea straordinaria del [•] luglio 2012, il capitale della Società risulta aumentato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 6.000, mediante emissione di massime numero 300.000 azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile. Le azioni di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del “Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013” (il “Piano di Stock Option 2008-2013”) approvato dal suddetto consiglio, ad un prezzo di per azione di Euro 2,20, nonché, in caso di riassegnazioni di opzioni attribuite in esecuzione del Piano di</p>

Stock Option 2008-2013, ai beneficiari di tali riassegnazioni ad un prezzo per azione che sarà determinato dal consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione, in misura pari al maggior valore tra (i) Euro 2,2 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni della Società rilevati nel mese precedente la data di riassegnazione.

Stock Option 2008-2013, ai beneficiari di tali riassegnazioni ad un prezzo per azione che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione, in misura pari al maggior valore tra (i) Euro 2,2 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni della Società rilevati nel mese precedente la data di riassegnazione.

L'Assemblea straordinaria del [•] luglio 2012, Rep. [•] Notaio [•], ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione degli attuali soci, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 93.998, mediante emissione di massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile; il termine ultimo per la raccolta delle sottoscrizioni è fissato il 31 dicembre 2018 e pertanto alla scadenza di tale termine il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate. Le azioni di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2012-2017" ad un prezzo di sottoscrizione - da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione - non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni della Società rilevati nei 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

qualora concordiate con la proposta illustrata, Vi invitiamo ad adottare la seguente delibera:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Piquadro S.p.A.,

- (i) *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di aumento del capitale sociale;*

- (ii) preso atto della dichiarazione del Collegio Sindacale che attesta che l'attuale capitale sociale deliberato e sottoscritto è interamente versato;
- (iii) condivise le ragioni che giustificano l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile;
- (iv) esaminata la relazione della Società di Revisione sulla congruità dei criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione;
- (v) visto il valore unitario contabile delle azioni in circolazione, prive di valore nominale espresso,

delibera

- (a) di aumentare a pagamento il capitale sociale della Società sino ad un ammontare complessivo massimo di Euro 93.998, mediante emissione sino a massime 4.699.900 azioni ordinarie, prive di valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, al servizio del Nuovo Piano 2012-2017, con esclusione del diritto di opzione degli attuali soci, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma del codice civile, stabilendo che dette azioni ordinarie possono essere sottoscritte, nei termini previsti dal relativo regolamento, con prezzo di emissione - da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del codice civile - non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di Borsa delle azioni della Società rilevati nei 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni, e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile e fissando quale termine ultimo per la raccolta delle sottoscrizioni la data del 31 dicembre 2018; alla scadenza di tale termine il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate;
- (b) di modificare conseguentemente l'articolo 6 dell'attuale Statuto della Società, aggiungendo il seguente paragrafo:
 "L'Assemblea straordinaria del [•] luglio 2012, Rep. [•] Notaio [•], ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione degli attuali soci, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 93.998, mediante emissione di massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile; il termine ultimo per la raccolta delle sottoscrizioni è fissato il 31 dicembre 2018 e pertanto alla scadenza di tale termine il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate. Le azioni di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2012-2017" ad un prezzo di sottoscrizione - da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione - non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni della Società rilevati nei 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni.";
- (c) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di dare esecuzione all'aumento di capitale anche mediante plurime emissioni, entro i limiti massimi di quantità e tempo sopra previsti e, con riferimento a ciascuna emissione, la facoltà di determinare il prezzo di sottoscrizione delle azioni, con il parere del Comitato per la Remunerazione, in un importo, non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni della Società rilevati nei 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni;
- (d) conferire al Consiglio di Amministrazione ogni necessario potere per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, provvedendo sia, ove necessario, ad apportare le modificazioni e/o aggiunte che dovessero essere richieste da parte delle autorità competenti, sia al deposito dello Statuto nonché di apportare di volta in volta all'articolo 6 dello Statuto Sociale le variazioni conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale all'uopo

provvedendo a tutti gli adempimenti e pubblicità, nei termini di legge, oltre che per adempiere a tutte le altre eventuali formalità previste dalla normativa vigente e per perfezionare e sottoscrivere qualsiasi altro atto e documento connesso e conseguente alle delibere di cui sopra.

Il testo aggiornato dello Statuto Sociale viene unito al presente verbale come Allegato [•]; e

- (e) *di conferire ogni e più ampio potere al Consiglio di Amministrazione per decidere sull'opportunità di coinvolgere una società fiduciaria nella gestione del "Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2012-2017" e, in tal caso, di designare la stessa e provvedere a tutto quanto richiesto, necessario o utile a tal fine, compresi, a titolo esemplificativo, la definizione e la sottoscrizione del relativo mandato, nonché la negoziazione e la definizione di tutti i termini e condizioni anche di natura economica.*

Il tutto con promessa fin d'ora di rato e valido."

Gaggio Montano, 18 giugno 2012

Il Presidente del Consiglio
di amministrazione

(Marco Palmieri)